



*Ministero dell'Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOIC8BM00X**

**I.C. PINEROLO I**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'eterogeneità dell'utenza ha fatto sì che i Docenti si siano aperti anche a modelli di insegnamento non formale e abbiano introdotto nella didattica strategie come l'apprendimento cooperativo, il peer to peer e il tutoring che hanno consentito un arricchimento professionale di tutti gli insegnanti dell'istituto. Il lavoro di continuità tra i tre ordini di Scuola sul curricolo verticale attraverso il passaggio di informazioni, programmazione di iniziative comuni e attività predisposte dalla Commissione continuità e dalla Rete PIN ha contribuito a rafforzare l'identità dell'IC. La Scuola, oltre ad attingere ad alcuni finanziamenti ministeriali, si avvale della collaborazione di Enti come il Consorzio intercomunale per i servizi socioassistenziali, Associazioni ed Enti che offrono il loro contributo, anche materiale, all'accoglienza ed al sostegno agli alunni e alle famiglie in difficoltà, e sostengono la scuola con progetti e iniziative. Per molti dei ragazzi in situazioni di disagio, la Scuola rappresenta un luogo di accoglienza e promozione umana e sociale e, per questa ragione, il successo scolastico di tali studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto e l'accoglienza è il nucleo fondante del PTOF. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato se viene soddisfatta la richiesta in organico dei posti di sostegno e di potenziamento.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo: il Comune di Osasco corrisponde ad un'area di vocazione imprenditoriale ed artigianale, ove negli ultimi anni sono in aumento gli alunni provenienti da nuclei familiari disfunzionali. Le Scuole dell'infanzia "A. Frank" e "R. Agazzi", le Scuole Primarie "Giovanni XXIII" e "C. Battisti" e la Scuola Secondaria di 1° "Brignone", ubicate in quartieri semicentrali di Pinerolo, sono frequentate da un cospicuo numero di alunni provenienti da nuclei familiari con problematiche legate al disagio socioeconomico, culturale e linguistico (bambini stranieri di prima e seconda generazione, nomadi e bambini in situazione protetta). Su un totale di 1068 alunni, secondo i dati raccolti a Novembre 2021, 214 sono stranieri di prima e seconda generazione in percentuale pari al 20,03% della popolazione scolastica dell'Istituto. Inoltre la comunità sinti che vive alle porte di Pinerolo e che iscrive i propri figli alle Scuole "Agazzi", "Cesare Battisti" e "F. Brignone" pone la Scuola di fronte alla necessità di coniugare il dovere istituzionale di garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni con la necessità di favorire l'inclusione anche di allievi appartenenti ad un gruppo sociale che per tradizione investe poco sull'istruzione dei propri figli.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISI	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L' IC Pinerolo I occupa un'area geografica molto eterogenea, sia per la provenienza degli studenti, sia per la conformazione del territorio stesso (città, campagna, collina). Pinerolo: Scuole infanzia "Agazzi", "A. Frank", scuole primarie "Giovanni XXIII", "Battisti", Scuola secondaria di 1° "Brignone" - Abitanti circa 35.000 Risorse: Biblioteca dei ragazzi, musei, Istituto musicale Corelli, Scuola comunale di danza, Piscina comunale, Stadio del ghiaccio ed altri impianti sportivi dati in gestione a gruppi e società sportive. Ci sono inoltre gruppi scout e di aggregazione giovanile. Sul territorio sono presenti Scuole superiori di tutti gli indirizzi e Agenzie formative con cui la scuola collabora attivamente per le azioni di orientamento. Osasco: Scuola infanzia e primaria "Mameli", Istituto tecnico Professionale Agrario Abitanti circa 1200 Risorse: impianti sportivi comunali, biblioteca comunale, gruppi di aggregazione e volontariato. La Scuola collabora attivamente con Enti del (Comune di Pinerolo, Consorzio intercomunale per i servizi sociali, ASLTO3) e Associazioni di volontariato e sportive del territorio (Diaconia Valdese, Lions Club Pinerolo Acaja, Fidapa, Atletica Pinerolo, Unionvolley, FITET) con cui realizza progetti finalizzati a favorire l'inclusione scolastica e sociale, nonché l'apertura delle giovani generazioni alla molteplicità della realtà sociale.</p>	<p>I plessi dell'Istituto, per i contributi, fanno riferimento al proprio Comune di appartenenza, che finanzia alcune delle attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Il comune di Osasco investe nella scuola significative risorse economiche che consentono l'affiancamento di esperti in alcune discipline, in particolare alle educazioni. Il comune di Pinerolo mette a disposizione delle scuole minori contributi per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa. Molte famiglie hanno accesso a contributi della scuola per la partecipazione a progetti, visite e viaggi di istruzione, nonché per l'acquisto di libri di testo. Molto numerosi anche i nuclei familiari che si avvalgono del voucher regionale per il diritto allo studio. Le classi partecipano a concorsi promossi da Agenzie culturali e territoriali per reperire maggiori fondi e si avvalgono di molte proposte e iniziative a titolo gratuito. Inoltre partecipano a concorsi che consentono di attivare collaborazioni con altre scuole, nonché con Enti ed Associazioni che si occupano di aspetti specifici dell'educazione e che offrono agli studenti interessanti opportunità formative. La Scuola attinge a finanziamenti ministeriali e regionali, di fondazioni bancarie, nonché ai Progetti PON 2014-20, per far fronte ai bisogni formativi della propria utenza. E' inoltre richiesto alle famiglie degli alunni della scuola secondaria un contributo volontario utilizzato per promuovere attività trasversali.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,3	6,3	5,1



### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,7	93,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0	77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	4,7	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	7
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici delle scuole "Giovanni XXIII" e "A. Frank" risalgono agli Anni '70; è stata rifatta la copertura di entrambi gli edifici, bonificando dall'amianto quello della scuola primaria. Gli edifici in cui si trovano le scuole "Battisti" e "Agazzi" sono stati ristrutturati all'inizio degli anni 2000. La scuola "Brignone", costruita intorno al 1980, è stata bonificata dall'amianto nel 2014; nell'ultimo anno vi è stato un intervento di miglioramento sismico. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, sono presenti il servizio comunale "Pedibus" e pre-post scuola. Ad Osasco le scuole dell'infanzia e primaria sono collocate nello stesso complesso di recente costruzione. Entrambe sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Il Comune offre un servizio di pre-post scuola. Tutte le scuole sono dotate di apparecchiature informatiche sia nei laboratori sia nelle aule e si procede ad una costante implementazione delle apparecchiature. Le risorse economiche provengono dall'amministrazione centrale, locale, da progetti PON e da partecipazione a bandi e sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico. I contributi delle famiglie sono richiesti per visite e viaggi d'istruzione. Per la scuola secondaria di 1° il contributo volontario delle famiglie è destinato ad attività finalizzate al benessere scolastico (sportello, laboratori).</p>	<p>Scuola dell'Infanzia "A. Frank" ospita 7 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola dell'Infanzia "Agazzi" ospita 4 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola dell'Infanzia "Mameli" ospita 2 sezioni, tutti gli spazi sono utilizzati. Scuola primaria "Battisti" ospita 10 classi. Nella scuola funziona un laboratorio di informatica dotato di una LIM e un'aula multifunzione. Scuola primaria "Giovanni XXIII" ospita 10 classi, non è possibile utilizzare tutti gli spazi in quanto i locali del seminterrato, nonostante le numerose richieste presentate al fine di ottenerne l'agibilità, non sono accessibili per problemi di sicurezza. Scuola primaria "Mameli" ospita 5 classi; tutti i locali sono utilizzati. Scuola secondaria di 1° ospita 12 classi; alcuni locali non sono agibili per mancanza di interventi di manutenzione straordinaria. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di Pinerolo non viene effettuata con regolarità, pertanto spesso si evidenziano delle criticità, dovute alla vetustà degli edifici e all'assenza di sistematicità negli interventi. Ciò rappresenta una criticità per la scuola e per il territorio in quanto vengono a mancare locali che potrebbero essere messi a disposizione della cittadinanza in orario extracurricolare.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	242	95,0	3	1,0	9	4,0	-	0,0
PIEMONTE	490	93,0	4	1,0	34	6,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,6	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,8	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	88,6	88,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,4	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,4	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		15,8	18,6	22,4
Più di 5 anni	X	30,4	34,1	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		51,6	51,3	65,4
Reggente		5,1	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	43,3	41,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni		73,6	69,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni		49,7	48,7	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC8BM00X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC8BM00X	98	64,5	54	35,5	100,0
- Benchmark*					
TORINO	23.949	62,1	14.612	37,9	100,0
PIEMONTE	47.525	61,4	29.882	38,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC8BM00X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC8BM00X	5	5,3	23	24,2	37	38,9	30	31,6	100,0
- Benchmark*									
TORINO	1.358	6,0	5.320	23,7	8.221	36,6	7.581	33,7	100,0
PIEMONTE	2.543	5,7	10.450	23,5	16.586	37,3	14.894	33,5	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	2,1	10,0	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	05	10,4	13,1	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	03	6,2	12,5	11,1	10,1
Più di 5 anni	039	81,2	64,4	66,5	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	4,8	11,7	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	04	19,0	16,0	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	01	4,8	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	015	71,4	60,0	62,7	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC8BM00X	14	5	10
- Benchmark*			
PIEMONTE	9	5	6
ITALIA	10	5	7

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	16,3	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,4	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	14,3	11,5	10,1	8,3
Più di 5 anni	06	85,7	56,9	58,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	7,7	9,4	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	7,8	7,4
Più di 5 anni	12	92,3	70,5	72,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	TOIC8BM00X		TORINO	PIEMONTE	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		2,5	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,5	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		2,5	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		77,5	75,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC8BM00X	42	41	53
- Benchmark*			
PIEMONTE	19	6	10
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei Docenti dell'IC presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD) , linguistico (certificazioni linguistica per l'insegnamento dell'inglese L2 nella scuola primaria) e artistico (corsi di perfezionamento in ambito musicale). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Inoltre alcuni docenti hanno messo a disposizione dei colleghi le competenze acquisite attraverso momenti di autoformazione, lavoro comune, scambio di materiali e buone prassi. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.</p>	<p>La percentuale di Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria in possesso di una laurea è molto bassa, per lo più limitata a quelli di recente nomina. Se la stabilità del personale docente costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, può rappresentare un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. I docenti di sostegno sono per lo più di nomina annuale, pertanto non consente di garantire continuità; inoltre il suddetto personale in alcuni casi è privo di titoli specifici e/o di esperienza nel campo dell'insegnamento. Per ovviare a ciò la scuola ha promosso iniziative di formazione sull'innovazione didattica e sull'uso delle tecnologie ed azioni di accompagnamento, rivolte in particolare ai docenti di sostegno, sia per quel che riguarda le metodologie inclusive sia in merito agli adempimenti formali previsti dalla normativa vigente.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TOIC8BM00X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TORINO	98,8	99,1	99,1	99,2	99,1	99,6	99,6	99,7	99,8	99,8
PIEMONTE	98,9	99,1	99,1	99,2	99,1	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TOIC8BM00X	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TORINO	99,4	99,5	98,3	97,6
PIEMONTE	99,4	99,5	97,9	97,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIC8BM00X	25,6	23,3	22,2	21,1	4,4	3,3	15,2	24,1	17,7	21,5	13,9	7,6
- Benchmark*												
TORINO	17,8	27,8	27,0	18,0	6,5	3,0	15,5	26,5	24,8	18,4	10,7	4,1
PIEMONTE	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0	16,9	26,2	24,4	17,8	10,4	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BM00X	0,0	0,9	2,4
- Benchmark*			
TORINO	0,2	0,2	0,2
PIEMONTE	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BM00X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,0	0,9
PIEMONTE	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC8BM00X	3,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,5	1,5	1,1
PIEMONTE	1,4	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola Primaria non ci sono abbandoni scolastici, se non in caso di situazioni di grave disagio del nucleo familiare. I nostri punti di forza sono l'inclusione e la realizzazione di percorsi individualizzati in piccolo gruppo e all'interno della classe con valutazione in itinere. I bambini che svolgono percorsi individualizzati, hanno PDP concordati con le famiglie e sono accompagnati in percorsi di rinforzo. Nella Scuola secondaria di 1° la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva negli ultimi due anni scolastici è stata inferiore al 2% . La distribuzione per fascia di voto conseguito all'esame di Stato è quasi sempre in linea con i dati nazionali e regionali. Gli abbandoni sono limitati a casi di particolare disagio sociale: la Scuola cerca di contrastarli con l'attivazione di percorsi personalizzati, alcuni dei quali dedicati a ragazzi pluripetenti e finalizzati al conseguimento del titolo di studio per proseguire nella formazione professionale. La Scuola costruisce Reti di collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio per offrire agli studenti maggiori occasioni di permanenza a scuola, oltre che opportunità di arricchimento personale e culturale. Numerose attività di recupero sono svolte grazie all'organico potenziato, che, attraverso un'articolazione modulare dell'orario, può intervenire con progetti mirati in tutti i casi in cui si evidenzino situazioni di particolare disagio per il mancato raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Negli ultimi due anni scolastici nella Scuola Sec. di I grado non vi sono stati casi di alunni non ammessi alla classe successiva; nell'a.s. 2019/20 vi era un'indicazione ministeriale di non ammettere alla classe successiva solamente in casi residuali e la scuola si è attenuta. Nell'a.s. 2020/21 sia nella scuola primaria sia nella scuola Sec. di I grado si sono rese necessarie numerose azioni di rinforzo e supporto agli alunni con maggiori difficoltà, in buona parte riconducibili ai limiti della didattica a distanza. I Team docenti e i Consigli di classe hanno optato per l'ammissione alla classe successiva di tutti gli alunni perché hanno tenuto in debito conto i progressi evidenziati, anche se non sempre in linea con i livelli attesi per la specifica classe. Ciò ha fatto sì che il corpo docente tutto dovesse sviluppare e mettere in atto strategie di insegnamento personalizzate e volte ad accompagnare il singolo alunno al conseguimento degli obiettivi prefissati. Le limitazioni riconducibili all'emergenza sanitaria hanno reso più difficile anche il lavoro in continuità fra ordini di scuola. Si sono rese necessarie modalità diverse nelle azioni di raccordo fra le classi ponte, soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, che si sono svolte a distanza. Ciò ha reso più difficile anche l'utilizzo sistematico di strumenti di rilevazione dei livelli acquisiti al termine della scuola primaria e dei bisogni in ingresso alla scuola sec</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro ed accoglie studenti da altre scuole, provenienti anche da situazioni problematiche, privilegiando l'inclusione per le fasce deboli, gli stranieri, gli alunni diversamente abili e gli alunni nomadi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto risulta essere equilibrata in riferimento alla programmazione effettivamente svolta nelle classi. L'alto numero di valutazioni che si attestano nella fascia del 6 è riconducibile al disagio di molti alunni. La Scuola da anni attiva progetti finalizzati all'inclusione alla promozione del successo formativo per favorire l'apertura alla socialità ad alla cittadinanza attiva di questi ragazzi: mediante risorse proprie e collaborazioni con Associazioni ed Enti del territorio (in particolare il CISS di Pinerolo) sono stati realizzati progetti che hanno consentito di aiutare gli alunni a frequentare con regolarità, di inserirsi positivamente nel contesto classe, di portare a termine con successo il percorso di studi e di proseguire in altri segmenti del sistema scolastico o della formazione professionale. La Scuola inoltre cura particolarmente anche l'accompagnamento degli alunni nella scelta del percorso formativo a conclusione del primo ciclo: un'insegnante funzione strumentale è a disposizione degli alunni e delle famiglie per colloqui individuali finalizzati ad aiutarli ad individuare il percorso di studi più adatto in relazione alle attitudini e agli interessi dell'alunno e in rapporto all'offerta formativa del territorio. Inoltre la Scuola incoraggia e favorisce la partecipazione degli studenti e delle famiglie alle iniziative di informazione sull'orientamento in uscita. In tal modo anche i Consigli di classe hanno a disposizione elementi utili per formulare il Consiglio orientativo, che è seguito da circa il 70% degli alunni della Scuola Sec. di I grado.




















































## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIC8BM00X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,1</b>	<b>55,6</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,0				n.d.
TOEE8BM012 - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 2 A	60,1				n.d.
TOEE8BM012 - 2 B	51,8				n.d.
TOEE8BM034 - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 2 A	60,5				n.d.
TOEE8BM034 - 2 B	70,7				n.d.
TOEE8BM045 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 2 A	55,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>55,8</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,4				-4,1
TOEE8BM012 - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 5 A	50,5				-5,7
TOEE8BM012 - 5 B	44,2				-10,2
TOEE8BM034 - Plesso	49,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 5 A	50,2				-5,6
TOEE8BM034 - 5 B	47,6				-5,8
TOEE8BM045 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 5 A	60,8				2,5
<b>Riferimenti</b>		<b>199,2</b>	<b>200,9</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,1				3,5
TOMM8BM011 - Plesso	198,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BM011 - 3 A	201,0				1,6
TOMM8BM011 - 3 B	204,3				5,2
TOMM8BM011 - 3 C	208,5				14,6
TOMM8BM011 - 3 D	181,1				-4,4

Istituto: TOIC8BM00X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>45,7</b>	<b>47,2</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,3	↑	↑	↑	n.d.
TOEE8BM012 - Plesso	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 2 A	60,2	↑	↑	↑	n.d.
TOEE8BM012 - 2 B	49,6	↑	↑	↑	n.d.
TOEE8BM034 - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 2 A	48,6	↑	↔	↑	n.d.
TOEE8BM034 - 2 B	59,6	↑	↑	↑	n.d.
TOEE8BM045 - Plesso	44,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 2 A	44,7	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,9</b>	<b>55,4</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,6	↔	↓	↓	-2,5
TOEE8BM012 - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 5 A	61,6	↑	↑	↑	3,8
TOEE8BM012 - 5 B	46,5	↓	↓	↓	-8,3
TOEE8BM034 - Plesso	52,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 5 A	56,6	↔	↔	↑	-1,7
TOEE8BM034 - 5 B	49,0	↓	↓	↓	-5,9
TOEE8BM045 - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 5 A	54,2	↔	↔	↓	-7,3
<b>Riferimenti</b>		<b>197,6</b>	<b>200,3</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,4	↔	↔	↑	8,6
TOMM8BM011 - Plesso	200,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BM011 - 3 A	194,8	↓	↔	↔	-2,3
TOMM8BM011 - 3 B	208,8	↑	↑	↑	12,1
TOMM8BM011 - 3 C	212,4	↑	↑	↑	20,6
TOMM8BM011 - 3 D	188,4	↓	↓	↓	8,9

Istituto: TOIC8BM00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>65,5</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,7	↔	↔	↔	n.d.
TOEE8BM012 - Plesso	75,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 5 A	82,8	↑	↑	↑	16,3
TOEE8BM012 - 5 B	68,2	↔	↔	↑	3,3
TOEE8BM034 - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 5 A	64,3	↔	↓	↓	-0,6
TOEE8BM034 - 5 B	44,5	↓	↓	↓	-20,1
TOEE8BM045 - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 5 A	72,5	↑	↑	↑	2,3
<b>Riferimenti</b>		<b>207,4</b>	<b>212,1</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,5	↔	↓	↔	n.d.
TOMM8BM011 - Plesso	202,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BM011 - 3 A	202,2	↔	↓	↔	-1,4
TOMM8BM011 - 3 B	210,7	↔	↔	↑	7,0
TOMM8BM011 - 3 C	210,6	↔	↔	↑	10,3
TOMM8BM011 - 3 D	188,6	↓	↓	↓	-0,8

Istituto: TOIC8BM00X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>79,2</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
TOEE8BM012 - Plesso	79,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM012 - 5 A	78,6				1,8
TOEE8BM012 - 5 B	79,7				4,7
TOEE8BM034 - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM034 - 5 A	84,4				7,2
TOEE8BM034 - 5 B	72,8				-4,2
TOEE8BM045 - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE8BM045 - 5 A	83,3				5,7
<b>Riferimenti</b>		<b>206,9</b>	<b>211,0</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,2				n.d.
TOMM8BM011 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM8BM011 - 3 A	201,3				-4,1
TOMM8BM011 - 3 B	208,5				3,0
TOMM8BM011 - 3 C	209,7				7,6
TOMM8BM011 - 3 D	191,0				-0,8

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE8BM012 - 5 A	4,4	95,6
TOEE8BM012 - 5 B	16,7	83,3
TOEE8BM034 - 5 A	18,2	81,8
TOEE8BM034 - 5 B	38,1	61,9
TOEE8BM045 - 5 A	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,4	82,6
Piemonte	16,9	83,1
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE8BM012 - 5 A	17,4	82,6
TOEE8BM012 - 5 B	12,5	87,5
TOEE8BM034 - 5 A	4,6	95,4
TOEE8BM034 - 5 B	9,5	90,5
TOEE8BM045 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,2	90,8
Piemonte	7,0	93,0
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM8BM011 - 3 A	11,1	16,7	33,3	27,8	11,1
TOMM8BM011 - 3 B	11,1	16,7	33,3	16,7	22,2
TOMM8BM011 - 3 C	13,3	20,0	26,7	20,0	20,0
TOMM8BM011 - 3 D	31,6	21,0	26,3	10,5	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,1	18,6	30,0	18,6	15,7
Piemonte	9,1	21,2	33,2	23,5	12,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM8BM011 - 3 A	11,1	22,2	44,4	16,7	5,6
TOMM8BM011 - 3 B	16,7	16,7	16,7	22,2	27,8
TOMM8BM011 - 3 C	13,3	13,3	20,0	33,3	20,0
TOMM8BM011 - 3 D	36,8	10,5	26,3	10,5	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,0	15,7	27,1	20,0	17,1
Piemonte	15,8	23,7	25,5	18,5	16,5
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM8BM011 - 3 A	0,0	38,9	61,1
TOMM8BM011 - 3 B	0,0	33,3	66,7
TOMM8BM011 - 3 C	0,0	46,7	53,3
TOMM8BM011 - 3 D	10,5	47,4	42,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	41,4	55,7
Piemonte	1,6	33,6	64,9
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM8BM011 - 3 A	0,0	11,1	88,9
TOMM8BM011 - 3 B	11,1	0,0	88,9
TOMM8BM011 - 3 C	0,0	33,3	66,7
TOMM8BM011 - 3 D	10,5	21,0	68,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	15,7	78,6
Piemonte	1,7	16,7	81,6
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE8BM012 - 2 A	6	3	3	1	11	5	0	1	5	12
TOEE8BM012 - 2 B	3	9	5	3	4	4	1	5	6	7
TOEE8BM034 - 2 A	5	1	3	3	10	6	4	2	4	6
TOEE8BM034 - 2 B	1	1	4	3	14	3	3	0	3	14
TOEE8BM045 - 2 A	4	3	0	3	4	5	1	4	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC8BM00X	17,8	15,9	14,0	12,2	40,2	21,9	8,6	11,4	18,1	40,0
Piemonte	26,4	13,4	19,8	8,5	32,0	33,2	13,6	15,8	10,6	26,9
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE8BM012 - 5 A	10	3	0	2	6	3	1	6	6	6
TOEE8BM012 - 5 B	10	4	2	3	3	13	1	1	4	4
TOEE8BM034 - 5 A	7	8	2	0	5	6	3	4	2	6
TOEE8BM034 - 5 B	8	3	2	3	4	7	4	4	1	4
TOEE8BM045 - 5 A	2	4	5	1	7	6	1	4	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC8BM00X	35,6	21,2	10,6	8,6	24,0	33,3	9,5	18,1	17,1	21,9
Piemonte	23,2	19,4	18,5	14,2	24,7	28,9	16,8	13,5	13,3	27,6
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BM00X	9,8	90,2	8,5	91,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BM00X	7,6	92,4	8,5	91,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC8BM00X	28,0	72,0	5,7	94,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC8BM00X	6,7	93,3	5,9	94,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC8BM00X	5,8	94,2	3,2	96,8
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria ha raggiunto risultati adeguati rispetto alla media nazionale ed al Nord-Ovest, sia in italiano, sia in matematica con uno scarto significativo fra gli esiti delle classi seconde (globalmente in linea) e quelli delle classi quinte (generalmente inferiori). Nella scuola primaria i livelli raggiunti presentano una varianza abbastanza significativa fra le diverse classi. Per la scuola secondaria di 1° i risultati delle prove INVALSI sono positivi: in italiano la scuola ha ottenuto risultati in linea con la media nazionale, del Piemonte e del Nord-Ovest, leggermente inferiori in matematica. In italiano gli esiti sono abbastanza uniformi nell'insieme, anche se la differenza si amplia nei punteggi relativi alla riflessione sulla lingua. Lo stesso dicasi per gli esiti in matematica. In entrambi gli ordini di scuola sono invece positivi gli esiti in inglese, in linea, e talvolta superiori, alla media regionale, di area e nazionale.</p>	<p>Nell'istituto gli esiti meno in linea con il livello della media nazionale e regionale sono riconducibili a classi in cui vi è una minore stabilità del corpo Docente e che sono interessate dall'inserimento, in corso d'anno o tra un anno e l'altro, di alunni stranieri e di altri in situazione di disagio. Particolarmente rilevante lo scarto nelle classi quinte della scuola primaria, soprattutto in quelle classi interessate da una certa mobilità in ingresso degli alunni e dall'alta presenza di bambini di origine straniera. Nelle classi della scuola secondaria di I grado si rileva la presenza di un significativo numero di alunni di livello 3 e 4 sia in ambito linguistico che matematico dove tuttavia è presente anche un consistente numero di alunni di livello 1, in particolare in una classe ove la percentuale arriva al 36%. La presenza di una tale disparità di livelli rende più difficoltoso il lavoro dei Docenti necessariamente impegnati a garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative pur in una simile disparità di livelli. Si rileva inoltre che nella scuola primaria e secondaria in italiano l'effetto scuola è al di sotto della media regionale; in matematica invece è intorno alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi rilevati si collocano all'interno della media nazionale pur con la presenza di una certa varianza fra e nelle classi, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. La quota di studenti della scuola secondaria di primo grado collocata nei livelli 1 e 2, sia in italiano sia in matematica, pur essendo lievemente inferiore alla media nazionale, accentua la percentuale della varianza ed evidenzia una criticità nell'incidenza dell'effetto scuola. E' pertanto necessario lavorare sulla didattica per ridurre la variabilità sia all'interno sia tra le classi parallele.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola attua una serie di progetti atti a sviluppare le competenze di cittadinanza, legalità e convivenza civile che vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento e della partecipazione. Inoltre i lavori realizzati, essendo trasversali a più discipline, sono anche oggetto di valutazione formativa. La scuola ha adottato una scheda di valutazione del comportamento con indicatori diversi a seconda dell'ordine di scuola, riconducibili ai 4 livelli previsti per le competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto ha avviato un lavoro di progettazione e valutazione per competenze, partendo dalla programmazione per classi parallele nella scuola primaria. Per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta e del terzo anno di scuola secondaria di 1° è stato adottato il documento ministeriale. Il livello raggiunto dagli studenti risulta in genere adeguato.	La scuola deve sistematizzare e diffondere in maniera capillare la programmazione per competenze, introducendo nelle rubriche di valutazione anche i necessari riferimenti alle competenze civiche e sociali e le correlazioni con gli indicatori di valutazione del comportamento. Il gruppo di lavoro sulla continuità fra ordini di scuola che nel triennio precedente ha lavorato ampiamente sugli strumenti osservativi da produrre nei passaggi da un ciclo di scuola ad un altro, dovrà supportare il lavoro dei Docenti nella costruzione ed utilizzo di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee, sia disciplinari sia trasversali.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è in generale buono; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente osservabili e valutabili mediante gli strumenti che la scuola si è data, anche a seguito di un lavoro in collaborazione con altri istituti del primo ciclo con cui si lavora in rete. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti taluni comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, legate per lo più a contesti, anche familiari, problematici che richiedono una costante collaborazione con enti esterni che hanno in carico tali situazioni. Per queste ragioni spesso si opta per non ricorrere a provvedimenti disciplinari, ma si avviano progetti individuali di supporto alla persona e, ove necessario, al nucleo familiare. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza una scheda per valutare il comportamento e le competenze chiave di cittadinanza.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				54,70	55,76	54,32	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	49,30	↓	↓	↓	76,92
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	45,43	↓	↓	↓	84,62
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	50,87	↓	↓	↓	88,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	49,11	↓	↓	↓	88,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	59,99	↑	↑	↑	91,30
TOIC8BM00X			50,89	↓	↓	↓	85,60

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,87	55,36	55,28	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	61,40	↑	↑	↑	84,62
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	47,48	↓	↓	↓	88,46
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	56,64	↔	↔	↑	88,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	49,34	↓	↓	↓	84,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	53,84	↔	↓	↓	91,30
TOIC8BM00X			53,72	↔	↓	↓	87,20

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,12	198,62	196,23	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	210,39	↑	↑	↑	80,95
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	190,17	↓	↓	↓	85,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	210,27	↑	↑	↑	84,21
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	215,70	↑	↑	↑	82,61
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	202,22	↔	↔	↑	100,00
TOIC8BM00X				↔	↑	↑	86,14

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,44	197,73	193,05	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	206,08	↑	↑	↑	80,95
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	189,73	↓	↓	↓	85,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	204,81	↑	↑	↑	84,21
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	230,83	↑	↑	↑	82,61
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	208,78	↑	↑	↑	100,00
TOIC8BM00X				↑	↑	↑	86,14

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,90	210,54	201,73	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	212,98	↑	↔	↑	80,95
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	195,89	↓	↓	↓	85,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	217,36	↑	↑	↑	84,21
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	211,26	↑	↔	↑	82,61
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	204,31	↔	↓	↑	100,00
TOIC8BM00X				↔	↔	↑	86,14

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,37	209,38	203,26	
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	A	210,56	↔	↔	↑	80,95
TOIC8BM00X	TOEE8BM012	B	194,17	↓	↓	↓	85,00
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	A	217,98	↑	↑	↑	84,21
TOIC8BM00X	TOEE8BM034	B	214,42	↑	↑	↑	82,61
TOIC8BM00X	TOEE8BM045	A	203,99	↔	↓	↔	100,00
TOIC8BM00X				↔	↔	↑	86,14

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati conseguiti al termine del primo anno delle Scuole Sec. di I grado sono generalmente positivi. Una percentuale elevata di studenti (circa il 70 %) segue il consiglio orientativo: nella Scuola opera una Docente Funzione strumentale per orientamento che, oltre a curare la parte informativa, offre agli studenti e alle famiglie un'attività di counseling a sportello. L'attività è molto partecipata dagli alunni e dai rispettivi genitori: al termine del percorso un buon numero di essi segue le indicazioni ricevute durante l'attività. Il consiglio orientativo è seguito dai due terzi degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico ci sono stati momenti di confronto in itinere tra i Docenti della Scuola primaria e Sec. di I grado nell'ambito delle attività realizzate dalla Commissione per la continuità all'interno e promosse dalla ReTePin. Il raccordo fra tra scuola primaria e scuola dell'Infanzia avviene attraverso un feed-back dell'utilizzo della check-list per i passaggi fra i due gradi di scuola. Dal prossimo anno scolastico si prevede di predisporre una check-list anche per il passaggio di consegne fra scuola primaria e scuola sec. di I grado. Sono stati realizzati sul modello dei Giochi matematici, anche quelli linguistici realizzati all'interno dell'Istituto, e tra rete di Scuole tra alunni della 5° primaria e 1° sec. di I grado.</p>	<p>Dall'analisi dei risultati INVALSI 2018 degli studenti al III anno della scuola sec. di I emerge un'incidenza poco significativa dell'effetto scuola sugli alunni di livello medio e alto, che non fanno registrare miglioramenti significativi rispetto al profilo in ingresso. Rispetto agli esiti a distanza degli studenti in uscita dalla scuola, permangono difficoltà a conoscere gli esiti conseguiti dagli studenti nel prosieguo della Scuola superiore o della formazione professionale poiché tra le Scuole del territorio non esiste un'attività strutturata di rilevazione e rielaborazione degli esiti scolastici a vari livelli. Inoltre all'interno dell'istituto non è ancora stato elaborato un vero e proprio protocollo per il passaggio fra la Scuola primaria e la Scuola Sec. di I grado, che contenga modalità comuni per il passaggio di informazioni, nonché nel lavoro didattico mirato a porre le base per l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace fin dalla fase finale della Scuola primaria. Le attività realizzate dall'Istituto per il conseguimento di un efficace metodo di studio, attuate nell'ultimo triennio, con gli alunni delle classi 1° della Scuola sec. ha implementato, ma non ancora raggiunto il necessario raccordo con il lavoro d'aula e le richieste di performance da parte dei Docenti della Scuola Sec. di I grado</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Dai dati sopracitati risulta che il percorso scolastico dei nostri studenti nelle scuole superiori è nel complesso positivo, anche grazie al lavoro realizzato nella fase di orientamento in uscita, nonché alle attività finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale, realizzate durante l'intero percorso di studi. Permangono tuttavia criticità da parte della Scuola nel dotarsi di strumenti che consentano di monitorare gli esiti dei ragazzi nei primi anni delle scuole superiori e nel costruire uno storico. Nella fase di costruzione del curriculum verticale di Istituto sono previste attività di accompagnamento nei passaggi, nonché azioni finalizzate al raccordo fra la verticalità del curriculum delle discipline e l'acquisizione delle necessarie autonomie nel metodo e nell'approccio al lavoro scolastico. La Scuola Sec. di I grado in questi anni scolastici si è impegnata ad ottimizzare le risorse per contemperare le attività d'aula con quelle di potenziamento, consolidamento e recupero, necessarie per favorire il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli alunni, nonché il progressivo innalzamento dei livelli.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	87,0	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	55,7	57,2	60,8

il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,3	49,2	57,9
Altro	No	7,0	7,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	13,7	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	10,0	8,0



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola primaria ha individuato obiettivi curricolari e formativi per rispondere ai bisogni degli studenti ampliando la programmazione con progetti collegiali di recupero per alunni in difficoltà, di educazione al rispetto dell'ambiente, alla salute, allo sport, alla sicurezza e alla legalità. I Plessi interagiscono in modo continuativo con gli Enti e le Associazioni locali. La scuola secondaria di 1° ha elaborato un proprio curriculum e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli Statuti disciplinari, sono stati approvati dal collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF. A partire dai progetti realizzati riguardanti l'educazione alla cittadinanza la Scuola predispone un curriculum sulle competenze trasversali di cittadinanza. Il confronto avviene durante la programmazione settimanale per la scuola primaria, negli incontri di Intersezione per la scuola dell'Infanzia, nelle riunioni di dipartimento per la scuola secondaria. I docenti progettano le attività didattiche concordandole; inoltre provvedono ad analizzare le scelte adottate e alla loro revisione. All'interno della scuola secondaria i Dipartimenti disciplinari individuano le linee generali della programmazione, definiscono prove in ingresso e in uscita comuni. I Consigli di classe si riuniscono per monitorare l'andamento didattico-disciplinare, programmare le attività, valutare le situazioni particolari, definire specifiche linee di intervento. Le commissioni PTOF, interculturalità-disagio-stranieri, inclusione, salute e sport, continuità, INVALSI, nuove tecnologie si occupano delle iniziative inerenti le proprie aree, nonché della redazione di protocolli di intervento. Vi sono insegnanti che partecipano a gruppi di lavoro sul territorio nei vari ambiti. Per la scuola primaria sono state elaborate delle prove comuni per Italiano e Matematica, da somministrarsi a fine quadrimestre, ed è stato avviato un confronto per elaborare criteri condivisi di valutazione. Nel PTOF è predisposta una griglia di valutazione disciplinare e una griglia di valutazione delle competenze sociali e civiche. La scuola dà la priorità a progetti relativi all'inclusione e al recupero. Nel curriculum della scuola secondaria, la valutazione delle prestazioni avviene mediante griglie comuni, con particolare riferimento a quelle relative alle prove d'esame. Si utilizzano prove d'ingresso e in uscita comuni in italiano, matematica; in alcuni casi anche in inglese, storia e geografia. Alla fase di verifica e valutazione degli apprendimenti seguono sempre attività di recupero mirate e una successiva verifica, volta a misurare il livello successivo raggiunto.</p>	<p>Per la scuola primaria, la programmazione per classi parallele deve ancora essere perfezionata. Per la scuola secondaria di 1° i Docenti seguono il curriculum definito dalla scuola, condiviso a livello di dipartimento, ma manca la programmazione di temi e tempi comuni. Nella scuola primaria mancano strutture (aule con biblioteca didattica o altro materiale fruibile) di riferimento per la progettazione didattica. Occorre dedicare maggior tempo alla programmazione per ambiti disciplinari e/o classi parallele. Nella scuola secondaria non è ancora stato redatto un protocollo per l'analisi delle scelte adottate e la riprogettazione delle attività. Per la Scuola primaria mancano prove comuni di ingresso, suddivise per classi di frequenza e discipline. I docenti della scuola secondaria non hanno ancora concluso il lavoro inerente la valutazione delle competenze trasversali attraverso compiti autentici.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,



	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La Scuola, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, rilascia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a prove standardizzate, ma non sempre utilizzano criteri comuni di valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	33,3	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	No	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	No	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,6	5,6	6,2
Altro	No	31,5	30,3	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	Sì	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	No	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3

Altro	No	29,0	26,2	25,6
-------	----	------	------	------

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,5	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,5	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7

Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per le scuole dell'Infanzia e primaria le classi usufruiscono di tutte le strutture presenti nel loro Plesso. Sono presenti figure di riferimento per ogni laboratorio. Il corpo docente dimostra notevole disponibilità alla flessibilità organizzativa rispetto agli orari didattici e manifesta notevole adattabilità rispetto agli orari di lavoro, a vantaggio della didattica. La scuola partecipa a numerosi progetti gratuiti, di Istituto, di Plesso, o fruibili da un gruppo di classi. Attraverso la partecipazione a bandi la Scuola ottiene risorse economiche da utilizzare anche per implementare i laboratori. Tutte le classi possono utilizzare i laboratori ove presenti (LIM, informatica, biblioteca, audiovisivi, ed. artistica, musica) prenotandoli secondo un calendario predisposto. Tutti i plessi dispongono inoltre di dispositivi mobili che vengono utilizzati nelle classi, alternandoli alla didattica tradizionale. La scuola secondaria è dotata di una biblioteca e offre un servizio di prestito, molto utilizzato dagli alunni. La dotazione libraria viene implementata annualmente con donazioni e alcuni acquisti. Il plesso "Battisti" ha una biblioteca interculturale aperta a tutte le classi dell'IC e al territorio per il prestito libri e per attività di animazione alla lettura. Tutti gli alunni possono usufruire del servizio della biblioteca comunale dei ragazzi. La scuola ha individuato tra i docenti figure di coordinamento che seguono iniziative, laboratori, orientamento. Negli incontri di programmazione e di dipartimento, i docenti si confrontano sulle metodologie adottate. Sono utilizzati anche metodi cooperativi e il lavoro a classi aperte: la presenza di docenti nell'organico di potenziamento ha consentito di strutturare maggiormente l'utilizzo di tale approccio. Alcuni insegnanti partecipano a corsi di formazione sull'innovazione didattica e poi sperimentano nelle proprie classi l'applicazione di tali metodologie. L'adesione alla Rete PIN permette agli insegnanti di matematica di sperimentare didattiche innovative. L'adesione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa permette ai docenti, di progettare e lavorare insieme favorendo lo scambio di esperienze culturali e professionali. La scuola promuove regole comuni di comportamento condivise con le famiglie attraverso il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità, inseriti nel diario scolastico, pubblicati sul sito e richiamati durante i Consigli di classe. Generalmente i rapporti</p>	<p>Alcuni Plessi devono condividere strutture con altri ordini di scuole. Si evidenzia la mancanza della palestra del plesso Mameli di Osasco. Le biblioteche di classe necessitano di essere rinnovate. In caso di guasti nei laboratori, occorre attendere l'intervento di un tecnico esterno con un aggravio dei costi per l'Istituzione scolastica, che spesso deve procrastinare tali interventi per indisponibilità delle risorse economiche necessarie. Nella scuola primaria il tempo scuola varia dalle 40 alle 32 ore settimanali e condiziona l'organizzazione didattica. In talune situazioni si determina l'alternarsi di numerosi docenti su una stessa classe. Nella scuola secondaria vi sono delle criticità nel rapporto fra tempo scuola ed esigenze delle famiglie. La promozione di didattiche innovative e lo scambio tra i docenti avviene spesso a livello personale e su base volontaria. Inoltre, benché molti Docenti partecipino ad iniziative di formazione, anche sulle didattiche innovative, non è prevista in maniera sistematica una fase di ricaduta interna e di successivo coinvolgimento di altri colleghi. La collaborazione con le famiglie non è sempre facile da ottenere, complice anche la difficoltà di far seguire a documenti formali, come il Regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità, incontri di riflessione e condivisione delle problematiche dell'azione educativa. Si rileva una diminuzione progressiva nella partecipazione alle elezioni degli Organi Collegiali.</p>

con le famiglie sono all'insegna della collaborazione. La scuola offre anche interventi di supporto alla genitorialità con la collaborazione di una psicologa. Integra l'attività didattica con progetti specifici su tematiche come il bullismo, il cyberbullismo, il rispetto dell'ambiente, il rispetto delle differenze, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità- Si attuano percorsi individualizzati, attraverso interventi di educatori specializzati.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali devono essere potenziati poiché non sempre sono adeguati alla richiesta. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola secondaria di 1° riesce a contenere gli episodi negativi attraverso l'intervento diretto del gruppo dei docenti o del dirigente. In alcuni casi, residuali, è necessario intervenire con sanzioni quali le sospensioni e non sempre questo intervento riesce ad essere risolutivo nel tempo. La collaborazione con le famiglie potrebbe migliorare attraverso una maggiore conoscenza e condivisione di documenti come il regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Regolamento di policy, nonché mediante il coinvolgimento nelle numerose iniziative che la scuola promuove, anche in collaborazione con Enti del territorio.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,9	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per	No	28,4	28,5	39,0

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,1	23,9	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,9	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,4	68,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,7	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,3	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	83,1	70,4	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,6	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,5	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	63,8	66,9	56,8

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	52,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,0	74,4	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,3	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,8	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,3	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,9	74,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,5	29,0	22,1
Altro	No	24,5	23,9	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il	No	21,9	22,2	15,9

recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	30,6	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,0	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	44,9	58,0
Altro	No	13,1	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**



In ottemperanza alla legge 517/77, alla C.M. 184/91 ed alla legge 104/92, l'integrazione degli alunni diversamente abili avviene secondo la seguente metodologia: - in classe, con attività differenziate e non; - in piccoli gruppi eterogenei o omogenei della stessa classe; - interventi individualizzati - intervento di assistenti all'integrazione scolastica. La predisposizione del PEI avviene a cura di tutto il team docente che ha in carico l'alunno, in collaborazione con le famiglie e la NPI. I piani didattici personalizzati, vengono rinnovati annualmente. Nell'Istituto è presente un insegnante referente per i BES che si occupa del coordinamento delle attività, della predisposizione dei PDP e della redazione del PAI. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri; presso l'IC è stato attivato il progetto FAMl per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello di alunni extracomunitari con un docente esterno. La scuola ha aderito ad un corso di formazione sulla CAA e ADHD. L'istituto ha preso in carico il problema degli alunni con difficoltà di apprendimento e ne ha considerato prioritario il recupero predisponendo percorsi che si svolgono sempre più in modo inclusivo all'interno della classe. In una buona percentuale dei casi si ottengono risultati sufficienti o buoni, rispetto al livello di partenza, anche a distanza di tempo. Gli esiti vengono monitorati con regolarità attraverso l'analisi delle valutazioni e l'osservazione delle prestazioni. La scuola supporta gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e provengono da contesti problematici (nomadi, stranieri, studenti con famiglie in difficoltà economiche o con un retroterra culturale molto povero), realizzando vari tipi di intervento, anche in collaborazione con Enti esterni. La scuola realizza interventi di potenziamento che contribuiscono a rafforzare le competenze. Nel lavoro d'aula si ricorre al lavoro per coppie d'aiuto e per gruppi.

Non tutte le scuole dispongono di spazi e attrezzature adeguati all'accoglienza e alle esigenze quotidiane di alunni diversamente abili. Non tutti gli insegnanti applicano strategie didattiche finalizzate alla didattica inclusiva. La difficoltà maggiore che la scuola incontra riguarda il rapporto con le famiglie dei ragazzi in difficoltà che spesso sottovalutano l'importanza dell'apprendimento oppure non sono in grado di intervenire in modo efficace sui comportamenti dei loro figli. L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali fa sì che spesso le risorse aggiuntive (docenti di potenziamento, educatori esterni, ore di contemporaneità dei Docenti della scuola primaria) vengano convogliate al supporto di tali alunni. Ciò è in linea con le linee prioritarie che si è data la Scuola, ma necessariamente implica che non sempre vi siano le risorse adeguate per valorizzare la fascia medio-alta degli alunni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buon livello, anche se ci

sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono monitorati dai docenti mediante prove individualizzate, osservazioni ed incontri con gli specialisti. La scuola si è sempre distinta per il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola secondaria realizza percorsi diversi grazie anche alle attività di tipo sportivo che permettono spesso una più facile inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento o stranieri. Inoltre la nostra è la scuola di riferimento del campo nomadi di Pinerolo e da vari anni si realizza un progetto seguito con continuità dallo stesso insegnante volto a facilitare la frequenza e l'inclusione sociale degli alunni nomadi. I risultati sono in genere positivi per quanto riguarda l'inclusione mentre permangono criticità rispetto alla piena padronanza degli strumenti di tipo più prettamente culturale. L'IC ha offerto, grazie ai bandi PON, corsi che hanno permesso il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche. Nonostante l'eterogeneità dell'utenza nel nostro istituto, dove convivono alunni appartenenti a famiglie del ceto medio con altri provenienti da contesti difficili, l'adozione di misure inclusive ha consentito negli anni di far fronte positivamente a criticità potenzialmente importanti, di contenere i livelli di conflittualità, anche tra le famiglie, e di accompagnare tutti gli alunni all'importante traguardo dell'accettazione e della convivenza con la diversità.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	76,5	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,6	71,8	74,6
Altro	No	10,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,4	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,2	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	9,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	20,2	19,1	13,7
Altro	No	10,1	10,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TOIC8BM00X	4,4	16,4	34,8	13,1	15,3	16,4	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIC8BM00X	63,9	36,1
TORINO	58,2	41,8
PIEMONTE	59,3	40,7
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIC8BM00X	93,0	90,9
- Benchmark*		
TORINO	95,3	86,5
PIEMONTE	95,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha istituito una Commissione Continuità con il compito di pianificare attività volte a favorire un passaggio armonico degli alunni da un grado di scuola all'altro, prevenire eventuali difficoltà di inserimento e promuovere un ingresso sereno nella nuova scuola. La Commissione organizza momenti di osservazione in aula, attività e progetti tra sezioni e classi ponte che hanno lo scopo di far conoscere ai bambini gli insegnanti e gli ambienti che li accoglieranno. Sono programmati incontri tra gli insegnanti per lo scambio di informazioni riguardanti i bambini in base anche all'utilizzo di una check list elaborata dai docenti e validata dal Collegio Docenti. Per il passaggio alla scuola secondaria di 1° grado si fa riferimento alla scheda di valutazione ed alla certificazione delle competenze. Per il passaggio alla scuola secondaria di 2° grado sono previsti incontri con i referenti per l'orientamento in ingresso. La Scuola cura l'acquisizione del metodo di studio per raggiungere autonomia, autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità. Nel nostro Istituto, capofila della Rete Territoriale Pinerolese, è presente la Funzione Strumentale per l'orientamento che si occupa di organizzare attività e percorsi per aiutare i ragazzi e le famiglie nella scelta della scuola superiore. Tutte le azioni organizzate dalla rete sono svolte in sinergia con le risorse territoriali. Già a partire dalla seconda media i ragazzi incontrano gli orientatori per riflettere sulle proprie predisposizioni o sui punti di debolezza ed avere una prima panoramica sul mondo delle scuole superiori. Nello stesso periodo la scuola organizza un incontro per le famiglie sempre con un</p>	<p>Non è ancora stato predisposto un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola. Le azioni di continuità, se si rivelano efficaci nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per quel che concerne la socializzazione, presentano ancora delle criticità sul piano del rendimento: alcuni alunni, soprattutto nella prima fase del nuovo percorso, appaiono a volte disorientati e non sempre pronti per affrontare le richieste dei nuovi insegnanti in termini di performance scolastiche. Il maggiore problema riguardo all'orientamento è riuscire a seguire il percorso dei ragazzi negli anni successivi. Talvolta si rilevano delle criticità nell'adozione dei calendari in quanto nelle Scuole Sec. di II grado della città è previsto che gli studenti effettuino l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro prevalentemente al termine delle lezioni.</p>

orientatore. Il nostro Istituto dispone di un servizio di sportello interno per colloqui individuali. La maggioranza degli studenti ha seguito il consiglio orientativo degli insegnanti. La Scuola promuove Convenzioni con Scuole Sec. di II grado per la realizzazione di esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro. Il lavoro viene svolto in sinergia fra il tutor della Scuola di provenienza, il Dirigente scolastico e il tutor della Scuola accogliente: si definiscono e concordano modalità ed orari dell'esperienza, l'adozione delle necessarie misure in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, modalità di valutazione dell'esperienza. Attraverso tale esperienza gli studenti in ASL hanno l'opportunità di conoscere sul campo esperienze lavorative anche affini a sbocchi professionali coerenti con il loro percorso di studi, sperimentare le dinamiche di un contesto di lavoro in cui intervengono più figure.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. La collaborazione fra i docenti di ordini di scuola differenti si è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate al passaggio fra Scuola dell'Infanzia e Primaria e Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. L'attività di orientamento è una realtà consolidata nella scuola e un consistente numero di ragazzi segue il consiglio orientativo. Risulta buona la collaborazione con enti e scuole del territorio. Una criticità è rappresentata dalla mancanza di una banca dati di territorio che permetta di seguire il percorso dei ragazzi nei vari ordini di scuola; nell'ultimo anno, il Comune di Pinerolo, grazie ad un finanziamento della Fondazione CRT, in collaborazione con le scuole e le agenzie formative del territorio ha messo a punto una banca dati che, incrociando le informazioni, prevede di intercettare i ragazzi 'dispersi', che saranno poi presi in carico dai servizi per l'orientamento al fine di reinserirli nella formazioni finalizzata all'occupazione.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,4	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,3	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,0	33,7	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TOIC8BM00X</b>	<b>Riferimento Provinciale % TORINO</b>	<b>Riferimento Regionale % PIEMONTE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,0	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,7	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,9	34,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,2	23,7	30,8
>25% - 50%	X	42,6	40,4	37,8
>50% - 75%		25,8	24,9	20,0
>75% - 100%		8,4	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,5	27,1	31,3
>25% - 50%	X	38,8	37,9	36,7
>50% - 75%		27,2	25,2	21,0
>75% - 100%		7,5	9,8	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta	023	17,6	16,8	12,5

dei progetti				
--------------	--	--	--	--

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.175,3	3.875,4	4.050,0	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	80,8	79,8	82,6	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,1	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	60,4	42,2
Lingue straniere	Si	33,8	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,0	20,6	25,4
Sport	No	27,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,2	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	24,3	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella sezione introduttiva del PTOF sono esplicitati la mission e le priorità della Scuola. Il documento è pubblicato sul sito. La scelta è condivisa all'interno degli organi collegiali, che hanno individuato come prioritari i progetti d'inclusione e d'accoglienza. Tale	Non sono ancora sufficientemente incisive le azioni di collaborazione con le famiglie, al fine di acquisire un maggior livello di condivisione degli obiettivi educativi e rendere più efficace l'azione educativa. Permane la difficoltà di condividere, soprattutto con



orientamento viene esplicitato alle famiglie durante la presentazione dell'offerta formativa. La Scuola incoraggia la partecipazione delle famiglie ad iniziative e progetti, che vedono protagonisti gli alunni ed aprono la scuola al territorio. Ogni anno il CdD individua le aree di attività delle FS, le aree di riferimento dei progetti e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, le Commissioni di lavoro, con la presenza di almeno un Docente per plesso. Dopo l'approvazione dei progetti, l'individuazione delle FS e dei componenti delle Commissioni, fatta la contrattazione integrativa, si procede al conferimento degli incarichi. Al termine delle attività si richiede la rendicontazione dell'attività svolta, sottoposta, nel caso delle FS, all'approvazione del CdD; si valuta la dimensione organizzativa attraverso l'analisi del lavoro dei responsabili di plesso e dei Collaboratori del DS. Per gli obiettivi didattici i risultati vengono analizzati nei CdC e nelle riunioni di Dipartimento. Gli obiettivi di cittadinanza sono monitorati attraverso l'osservazione e la partecipazione ai progetti. Commissioni e gruppi di lavoro si riuniscono e redigono un verbale che è pubblicato nell'area riservata del sito della Scuola. Le istruzioni di lavoro vengono comunicate con circolari interne. La suddivisione dei compiti e delle responsabilità è chiara, come si desume dagli indicatori della Scuola e copre le diverse aree di attività. Vi sono le figure di AD e il Team per innovazione digitale. I compiti del personale ATA sono definite nel Piano delle attività, redatto dal DSGA e presentato al DS e a tutto il personale. Il FIS è ripartito in misura proporzionale fra Docenti e ATA: la distribuzione delle risorse è capillare nella misura corrispondente all'assunzione degli incarichi. Le priorità adottate dal CdD vengono mantenute nei processi decisionali di allocazione delle risorse. Le attività accessorie del personale sono in buona parte volte alla realizzazione dei progetti prioritari. Vengono privilegiati progetti di accoglienza, inclusione e recupero con riguardo al numero di alunni coinvolti, progetti che coinvolgono tutto l'Istituto, che contribuiscono ad incrementare i finanziamenti per altri progetti e/o attività di formazione. La Scuola, segue le linee del PTOF, aderisce a iniziative gratuite del MIUR, di Enti ed Associazioni e finanzia iniziative a titolo oneroso con fondi provenienti da progetti e richieste di contributo cui ha partecipato. La durata media dei progetti è annuale. Dall'indice di frammentazione della spesa si desume che la spesa media per ciascun progetto è di € 3175, 30; molte attività sono realizzate in forma gratuita o con finanziamenti esterni.

famiglie in situazione di svantaggio e deprivazione culturale, le finalità educative che la scuola intende perseguire in un'ottica di collaborazione per la crescita degli alunni. Manca un archivio di riferimento facilmente fruibile dagli insegnanti per migliorare la progettualità. La Scuola non ha ancora stilato il proprio Bilancio sociale. Manca il turn over tra i Docenti disponibili ad assumere incarichi di responsabilità. Le risorse per i compensi accessori al personale docente e ATA non sono sempre sufficienti a retribuire adeguatamente le attività svolte in relazione all'impegno profuso ed al carico di lavoro assunto. Le assenze del personale, ai sensi della normativa vigente, sono coperte con la nomina di supplenti a partire dal secondo giorno per il personale docente e dall'ottavo per gli ATA; in attesa di poter procedere alla nomina dei supplenti, vengono assegnate ore aggiuntive attingendo al fondo per la sostituzione dei colleghi assenti. In alcune situazioni si è reso necessario smistare gli alunni in altre classi. Al momento la Scuola non si è dotata di procedure di controllo di gestione e di strumenti di rilevazione, tra i portatori di interesse, del gradimento e dell'efficacia delle azioni intraprese. Annualmente pubblica sul sito la rendicontazione delle attività realizzate con il contributo volontario dei genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e



	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola promuove attività coerenti con le proprie linee progettuali, condivise con il personale e l'utenza, e definisce ruoli e responsabilità. Nella scelta delle linee progettuali si tiene conto dell'analisi dei bisogni, effettuata raccordando i dati del Piano annuale dell'inclusione, le linee guida Ministeriali, la valutazione ex post della progettazione precedente con evidenza dei punti di forza e di criticità, confluita nell'Atto di indirizzo del DS al Collegio dei Docenti ed esplicitata nella Mission e nella Vision dell'Istituto così come formulate nella parte introduttiva del PTOF: La scuola partecipa generalmente a progetti che prevedono il coinvolgimento di esperti e l'apporto di finanziamenti esterni. L'allocazione delle risorse è coerente con le linee progettuali adottate. Tutti i progetti sono monitorati e rendicontati a fine anno scolastico.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	6,4	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	21,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	18,5	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	40,0	17,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,0	7,1
Altro	0	0,0	13,8	12,2	14,5

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	35,4	38,7	34,3
Rete di ambito	1	20,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	1	20,0	8,2	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	25,1	20,0	17,0

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio	0	0,0	8,5	9,0	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	23,2	20,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6.0	6,6	3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	35.0	38,5	30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	22,0	21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	30.0	33,0	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,1	3,1	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,6	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,2	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	14,0	13,7	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,4	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	9,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,8	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,2	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,3	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,4	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	3,9	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	12,0	11,2	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	33,9	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	12,0	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,6	20,9	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di	Si	68,1	68,3	75,5

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	No	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.2	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.2	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	0.0	6,9	7,2	8,7
Orientamento	1.0	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	5.2	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.2	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	41.2	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	13.4	6,1	6,3	7,1
Continuità	4.1	10,3	8,7	8,2
Inclusione	15.5	14,3	11,4	10,3
Altro	0.0	4,8	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola propone corsi di formazione ( per l'anno scolastico 2018-19 un corso sulle Google Apps, sulla sicurezza e primo soccorso) I Docenti hanno partecipato a iniziative di aggiornamento organizzate da enti o da altre scuole capofila ( corsi per la costruzione di curricoli per competenze, ADHD e CAA). I corsi nel complesso sono stati adeguati e il loro contenuto ha avuto ricadute sull' attività didattica. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale al fine di individuare e distribuire incarichi. Attraverso il bonus è stato	Sono mancati corsi di aggiornamento su nuovi metodi didattici e organizzativi e differenziati per i diversi ordini di scuola. La raccolta delle esperienze formative dei Docenti non sempre è effettuata in modo organico. La Scuola non dispone di un questionario per il monitoraggio delle competenze professionali specifiche di ciascuno. Gli spazi per la condivisione di strumenti e materiali non sono sempre sufficientemente adeguati in tutti i plessi.

valorizzato l'impegno in progetti volti a realizzare la mission dell'IC. Il lavoro in commissioni ha permesso di raccogliere esigenze, di diffondere informazioni e di condividere iniziative. Negli incontri per classi parallele e dipartimenti sono stati prodotti materiali utili per la programmazione e la verifica. L'IC utilizza modelli per la certificazione delle competenze in uscita e ha predisposto la scheda per la valutazione delle competenze civiche e sociali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corso del tempo si sono definite e consolidate le attività di numerosi gruppi di lavoro e delle Commissioni coordinate dalle Funzioni strumentali. I Docenti hanno, nella maggior parte dei casi, dimostrato disponibilità allo scambio e alla collaborazione, raggiungendo obiettivi comuni sia nella fase di studio ed auto formazione sia nell'attività di classe con gli studenti. Gli spazi e le attrezzature non sono sempre adeguati, in quanto sono spesso limitati nel numero e nelle dimensioni in rapporto al numero di classi ed alunni dei plessi della Scuola. Inoltre sono piuttosto limitati gli spazi grandi (Aule magne) e ciò rende difficoltosa l'organizzazione di iniziative rivolte ad un alto numero di destinatari.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	13,4	20,4
5-6 reti	X	2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete	X	20,9	21,3	18,8
Capofila per più reti		5,9	8,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	83,0	80,7	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	5	37,0	34,8	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,6	46,1	46,3
Università	Sì	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	68,2	66,2
ASL	Sì	60,8	55,2	50,1



Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8
----------------	----	------	------	------

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,3	17,3	18,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	14,4	84,4	78,6	68,5
---	------	------	------	------

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,2	14,8	11,9	13,1

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOIC8BM00X	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	97,7	98,5
Altro	No	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto partecipa alle Reti di Scuole presenti sul territorio pinerolese, da cui attinge spunti ed opportunità per la formazione del personale e la realizzazione di iniziative, come le attività di orientamento in uscita, la partecipazione ad eventi e competizioni come la manifestazione "Giocare è un problema?" che, dopo l'interruzione nell'a.s. 2019/20 a causa della pandemia, dall'a.s. 2020/21 si svolge a distanza. La prima coinvolge ragazzi della Scuola Sec. di I grado e del primo biennio superiore. La seconda riguarda i bambini della 5° primaria e della 1° Sec. di I grado. Inoltre ha all'attivo collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio con cui realizza progetti ed attività e partecipa anche a bandi per la richiesta di finanziamenti. Infine la Scuola partecipa a tavoli di lavoro, in particolare con il Comune di Pinerolo, il Consorzio intercomunale per i servizi sociali, la Città Metropolitana, la Regione Piemonte e le Agenzie formative per le attività inerenti le iniziative di orientamento. Tutte le collaborazioni consentono di attingere ad ulteriori risorse per il supporto agli alunni appartenenti alle fasce deboli; inoltre la Scuola, attraverso le collaborazioni esterne, può realizzare delle sinergie</p>	<p>Permangono difficoltà nella realizzazione di forme di collaborazione con alcuni degli Enti locali di riferimento, nonché alla partecipazione a tavoli di lavoro. Al momento i genitori non sono partecipi della definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità fatta eccezione per gli adempimenti formali di competenza del Consiglio d'Istituto. Nonostante le proposte offerte dalla scuola, il coinvolgimento dei genitori è limitato, soprattutto per quel che concerne la partecipazione alle attività degli Organi Collegiali; si riscontra invece un buon livello di adesione ad altre iniziative della scuola, benché queste ultime negli ultimi due anni scolastici si siano svolte prevalentemente a distanza.</p>

per partecipare ad iniziative ed attuarne di proprie. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa tramite gli organi collegiali e sono previsti incontri periodici per la valutazione dell'andamento scolastico. Inoltre sono previsti incontri periodici per la valutazione dell'andamento didattico degli alunni. L'informazione alle famiglie viene gestita attraverso il sito della Scuola, le circolari interne, gli incontri in presenza. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori su tematiche riguardanti le problematiche dell'educazione, avvalendosi della collaborazione di esperti. Alcuni genitori si rendono disponibili a collaborare alle iniziative dei diversi plessi. A partire dall'a.s. 2015/16 si è costituita presso la Scuola primaria "Giovanni XXIII" un'associazione di genitori (la Social G23) che ha collaborato attivamente nel reperimento di risorse economiche e in attività di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ai problemi dell'edificio scolastico. Molto positiva è la collaborazione con i genitori rappresentanti di classe, che negli ultimi due anni scolastici, in concomitanza con le difficoltà organizzative della didattica a distanza, hanno collaborato attivamente nel fare da tramite fra la scuola e le famiglie, supportando anche i genitori in maggiore difficoltà con l'uso delle tecnologie e con carenze di adeguati strumenti informatici.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa; e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. E' capofila della ReTePin ed una docente è la coordinatrice. La scuola cerca di coinvolgere i genitori attraverso incontri pubblici e in seno agli organi collegiali, ma la partecipazione è limitata. Un buon numero di famiglie aderisce volentieri ad iniziative pubbliche della scuola, che vedano la presentazione in forma pubblica di attività realizzate, alcuni si rendono disponibili a collaborare a tali momenti di vita pubblica della scuola.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Migliorare le opportunità di successo scolastico per gli allievi in difficoltà, intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.*

### Traguardo

*Migliorare l'azione didattica attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi Ridurre la distanza tra i livelli bassi e i livelli alti nel gruppo classe -scuola. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Migliorare gli esiti finali degli alunni*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento*

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Aiutare le famiglie all'assunzione di compiti e responsabilità nell'azione educativa Favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative).*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Innalzare il livello delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate*

### Traguardo

*Ridurre la varianza all'interno delle classi Ridurre la varianza fra le classi Aumentare l'effetto scuola sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado incrementando il numero degli alunni che nel profilo in uscita presenta un miglioramento rispetto ai livelli in ingresso*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale per il monitoraggio diacronico degli esiti e lo studio dei processi sottesi*

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formazione dei Docenti sulla didattica e valutazione per competenze*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

*Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola.*

## Traguardo

*Costruire un curriculum di cittadinanza condiviso attraverso il raggiungimento di a) Competenze sociali e civiche adeguate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); b) Adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento*

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Aiutare le famiglie all'assunzione di compiti e responsabilità nell'azione educativa Favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative).*

## Priorità

*Fornire occasioni di sviluppo della personalità ponendo attenzione non solo alla trasmissione di contenuti, ma anche di valori.*

## Traguardo

*Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento*

## Priorità

*Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza mediante attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa.*

## Traguardo

*Avere consapevolezza delle competenze di cittadinanza in rapporto al grado scolastico.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Favorire il passaggio al successivo percorso di studio in continuità tra i diversi ordini di scuola.*

### Traguardo

*Prevenire l'abbandono scolastico. Favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Aumentare il numero di alunni che si attesta nella fascia medio-alta e alta*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento*

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Aiutare le famiglie all'assunzione di compiti e responsabilità nell'azione educativa. Favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative).*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un ambiente scolastico sereno favorisce le occasioni di apprendimento. E' fondamentale costruire nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole della convivenza civile e la coscienza che solo in un ambiente sereno e collaborativo sia possibile un miglioramento dei risultati. La nostra scuola non ha indici di dispersione significativi, tuttavia sono presenti ragazzi in uscita che hanno acquisito in modo superficiale le abilità di base. E' opportuno lavorare su questi ultimi perché la loro preparazione sia più solida ed evitare difficoltà nel proseguimento del loro percorso scolastico. L'attività dei Docenti si sta orientando alla ridefinizione delle linee generali del Piano dell'offerta formativa basate sull'accoglienza e sull'inclusione in raccordo con i quadri di riferimento e tenendo conto delle criticità causate dal protrarsi della didattica a distanza e dagli effetti anche psicologici dell'emergenza pandemica. In questo quadro si ritiene ancor più necessario potenziare le attività finalizzate all'aumento del livello di inclusività della Scuola, nella convinzione che esso apra la strada anche all'inclusione sociale dei futuri uomini e donne. Le competenze chiave di cittadinanza, nella loro dimensione trasversale ed europea, costituiscono un punto di riferimento nel processo di formazione della personalità e del profilo culturale del ragazzo, nella prosecuzione del percorso di studi e di inserimento nel mondo del lavoro.